

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00068408
ESC - Ente schedatore	Comune di Bologna
ECP - Ente competente	S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Bruno in meditazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Localita'	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Girolamo della Certosa
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Certosa
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via della Certosa, 18
LDCS - Specifiche	sacrestia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	(?)
INVD - Data	1905

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	E 4129
INVD - Data	1933

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	(scheda 895)
INVD - Data	1988

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1793
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1815
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	cerchia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Calvi Jacopo Alessandro detto Sordino
AUTA - Dati anagrafici	1740/ 1815
AUTH - Sigla per citazione	00000136
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	105
MISL - Larghezza	70
MIST - Validita'	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Vedi foto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto non è citato nella ricca bibliografia dedicata alla Certosa. La composizione controllata che normalizza in un gesto codificato l'accesa devozione del santo, la stessa espressione del volto di quest'ultimo e il raffinato studio del panneggio fanno pensare ad un artista vicino ai modi di Jacopo Calvi detto il Sordino. Considerando che Jacopo Calvi fu il curatore dell'edizione del 1793 della "Certosa di Bologna descritta nelle sue pitture" di L. Crespi, è probabile che questo dipinto, se riferibile alla sua cerchia, sia stato realizzato successivamente a quella data, supposizione che concorda anche con la lettura stilistica dell'opera.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	napoleonica
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Bologna
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBSAEBO 0_0
FTAT - Note	FND
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Rossoni E.
FUR - Funzionario responsabile	Bernardini C. (Comune di Bologna - Musei Civici d'Arte Antica)
FUR - Funzionario responsabile	Stanzani A. (SPSAD BO)
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Sabbatini S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Albonico C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)